

martedì, 5 dicembre 2017

f G+ @ t v



Leader nei Test di laboratorio contro le truffe ai consumatori

[ABBNAMENTI](#) [LEGGI LA RIVISTA](#) [LE GUIDE](#) [NEWS](#) [CHIEDILO AL SALVAGENTE](#) [VIDEO](#) [SEARCH](#)

Genitori e figli

Il materasso per la culla? Può rilasciare vapori di 30 composti diversi...

Di [Valentina Corvino](#) - 5 dicembre 2017

Mi piace 0

tweet



Scopri tutto quello che puoi avere con un anno di Salvagente

SCOPRI

Alzi la mano chi sa che i materassi possono rilasciare nell'aria sostanze tossiche come i **composti organici volatili, ftalati e fragranze aromatiche**. È difficile immaginarlo ma accade più facilmente di quanto si possa immaginare e per questo l'Ewg ha intervistato l'ingegnere della Purdue University, **Brandon Boor** che tra il 2014 e il 2015 ha analizzato i **materassi per le culle** scoprendo che rilasciavano circa **30 tipi di composti organici volatili** e altri prodotti chimici potenzialmente nocivi nell'aria, come gli ftalati e gli allergeni delle fragranze che alterano il sistema endocrino.

Vapori dannosi per i più piccoli

"La nostra ricerca – spiega Boor – mostra che i materassi possono essere una fonte significativa di contaminanti chimici nel vivaio e nella camera da letto. I materassi per la culla

sono in genere composti da **schiuma di poliuretano**, un materiale sintetico derivato dal petrolio. Contengono anche adesivi e altri additivi chimici. Sono questi i componenti del materasso in grado di rilasciare i nocivi Cov, alcuni dei quali possono causare danni al sistema respiratorio e nervoso. Tra l'altro – spiega Boor – questi composti sono **particolarmente nocivi per i bambini piccoli**: “L'esposizione di un bambino a contaminanti chimici nei materassi della culla può essere amplificata dal momento che dormono per 12-14 ore al giorno e inalano aria a pochi centimetri sopra la superficie del materasso, dove le concentrazioni dei Cov possono essere circa il doppio”.

Come proteggere i bambini

L'Ewg raccomanda ai genitori di cercare materassi per culla a bassa emissione di Cov che siano stati verificati in modo indipendente da un certificatore di terze parti, come Greenguard o Oeko-Tex Standard 100, e materassi realizzati senza schiuma di poliuretano.

L'etichetta di qualità del Consorzio

Per aiutare i consumatori italiani a scegliere un materasso di qualità, il Consorzio dei produttori di materassi di qualità ha messo a punto un marchio di garanzia. Si tratta di un'etichetta cucita sul materasso e identificata da un numero di serie per agevolarne la rintracciabilità da parte del Consorzio. **È un simbolo d'affidabilità, garanzia e qualità molto significativo**, infatti attesta che il materasso è stato progettato sulla base di approfonditi studi di ergonomia applicata e prodotto in conformità alle normative italiane e internazionali, con materiali sani, sicuri e idonei.

La progettazione e il processo di produzione prevedono severi controlli di conformità e prove di durata e resistenza: solo così si è sicuri che il materasso manterrà inalterate le proprie caratteristiche per tutto il suo ciclo di vita. Infine, se c'è l'etichetta del Consorzio, si tratta di prodotti **realizzati da aziende italiane**, che operano in territorio italiano e che si distinguono sul mercato per gli elevati standard qualitativi, la spiccata capacità di innovazione e la volontà di osservare parametri e regole comuni.

TAGS

Cool Fresh Seat Cover

culla

ewg

fragranze

ftalati

materasso

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

Ceta, consumatori: “No all'approvazione prima dello scioglimento delle Camere”